

Città di Castano Primo

Villa Rusconi Corso Roma - 20022 - Castano Primo - Italia

Tel. 0331/88801-2-3 - Fax 0331/877082 - P.IVA 01639920154

Struttura attrezzata per area feste

Via Mantegna, Castano Primo



Piano di gestione delle emergenze

Prima emissione 16.03.2018

Revisioni:

Indice

A- IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI PER IL PUBBLICO

A1- Premessa

A1.1- Riferimenti normativi generali

A1.2- Criteri adottati e procedimenti seguiti

A1.3- Responsabile della gestione

della sicurezza delle persone A2-

Strutture, pericoli e persone esposte

A2.1- Identificazione dei pericoli e dei tipi

di emergenze ipotizzabili A2.2-

Valutazione dei rischi correlati

A2.3- Conclusione della valutazione generale

B- REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI SICUREZZA PER IL PUBBLICO

B1-Misure generali di prevenzione e di protezione B2- Attrezzature di protezione collettive

B3- Centro direzionale in caso di emergenza

B4- Servizio per la sicurezza, l'assistenza al pubblico e l'emergenza

Addetti alle squadre antincendio

Addetti al primo soccorso

Addetti alla gestione dell'evacuazione

Addetti all' assistenza del pubblico

B5- Procedure di evacuazione parziale e generale B6- Disposizioni per le emergenze mediche

B7- Disposizioni in caso di guasti agli impianti B8- Disposizioni in caso di terremoto

B9- Disposizioni in caso di cedimenti o danni alle strutture B10- Disposizioni in caso di minaccia di bomba

B11 Disposizioni in caso di emergenza incendio

Compiti degli addetti alla sicurezza antincendio

Azioni che il personale delle mettere in atto in caso d'incendio

Procedure per chiedere l'intervento deiV.V.F.

B12- Misure e procedure per assistere le persone disabili B13- Planimetrie

B14- Informazione al pubblico circa le misure di sicurezza B17- Situazioni straordinarie o momentanee di pericolo

C- FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALL' ASSISTENZA AL PUBBLICO -

C1- Attività all'interno del TEATRO

C2- Compiti degli addetti alla sicurezza degli spettatori

C3- Formazione degli addetti alla sicurezza degli spettatori

D- CONTROLLI PERIODICI

D1- Elenco dei controlli e degli addetti

D2- Registri da compilare

D3- Compilazione del registro delle manifestazioni D4- Contenuti del registro dei controlli periodici

E – VIABILITA' ED ACCESSIBILITA'

E1- Parcheggi

E2 – Accessibilità al teatro in casi normali

E3 – Accessibilità al teatro in casi eccezionali

F- INDICAZIONI GENERALI

Composizione del piano di emergenza

(allegato1) EMERGENZA PERSONALE

(allegato2) EMERGENZA EMERGENZA ADDETTI

(allegato3) ELENCO ADDETTI

(Allegato4) PLANIMETRIA

A-IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI PER IL PUBBLICO

A1- PREMESSA

Il presente documento è stato redatto nell'interesse del Comune di Castano Primo, ai sensi del D.M. 19/08/1996 integrato con le disposizioni di cui al D.Lgs.81/08.

L'immobile di cui trattasi è una struttura esistente con progetto approvato Comando provinciale dei Vigili del Foco di Milano e dalla Commissione provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo .

Come riportato nei progetti sopra citati il compendio è una **STRUTTURA FISSA ATTREZZATA PER AREA FESTE** di proprietà comunale; risulta in funzione unicamente nella stagione estiva ed è destinata ad ospitare manifestazioni popolari di vario genere riferibili feste di paese e sagre varie con o senza eventi danzanti.

Durante l'utilizzo della struttura si prevede la presenza di piccole orchestre alloggiate su apposito placo fisso, con possibilità di ballo e di degustazione di prodotti o piatti realizzati in sito.

Fatta eccezione del carico e scarico materiali, l'accesso all'area sarà solo pedonale ed avverrà direttamente dalla via Mantegna con cancello carraio di larghezza maggiore a cm.350,00 lasciato spalancato durante le manifestazioni.

Tutta l'area è delimitata da recinzione in cemento armato verso il canale Villoresi e di tipo metallico verso il campo sportivo e/o altre attività.

Nel progetto approvato l'immobile viene classificato ai sensi del dm 16/08/1996 come del tipo di cui all'art.1 lettera e) **Aree ubicate in esercizi pubblici ed attrezzate per accogliere spettacoli con capienza superiore a 100 persone**

L'area di intervento interessa una superficie complessiva ridefinita in circa mq.6360 e comprende:

- Una costruzione monopiano destinata a wc ripostigli e cucina a gas metano con potenzialità inferiore a 35kw, oltre ad apparecchiature di cottura elettriche
- Un' area sottostante la tensostruttura che ospita il palco, l'area ballo e la zona con tavoli e panche per la ristorazione che viene ampliata dai precedenti mq.482 circa mq767, al lordo dell'edificio cucina-servizi di circa 135 mq e ricompreso nelle superfici summenzionate

- Una area a cielo libero di circa mq.5593 circa costituita da terreno erboso, al netto della superficie posta sotto la tensostruttura

A1.1- RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi è stata condotta seguendo soprattutto quanto rilevabile dal D M.19.08.1996.

Essendo l'edificio oggetto del presente Piano di emergenza un ambiente polifunzionale di pubblico spettacolo, si riporta a seguito il TITOLO XVIII - GESTIONE DELLA SICUREZZA tratto dal D.M. 19 Agosto 1996 ovvero: *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.”*

GESTIONE DELLA SICUREZZA

18.1 GENERALITÀ

Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- a) i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;*
- b) prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;*
- c) devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi;*
- d) devono mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;*
- e) devono mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;*
- f) devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;*
- g) deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;*
- h) nei depositi e nei laboratori, i materiali presenti devono essere disposti in modo da consentirne una agevole ispezionabilità.*

18.2 CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

I servizi di soccorso devono poter essere avvertiti in caso di necessità tramite rete telefonica.

La procedura di chiamata deve essere chiaramente indicata a fianco di ciascun apparecchio

telefonico, dal quale questa sia possibile.

18.3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Occorre che tutto il personale dipendente sia adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

Il responsabile dovrà inoltre curare che alcuni dipendenti, addetti in modo permanente al servizio del locale (portieri, macchinisti, etc.), siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro pericolo.

18.4 ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Negli atri e nei corridoi dell'area riservata al pubblico devono essere collocate in vista le planimetrie dei locali, recanti la disposizione dei posti, l'ubicazione dei servizi ad uso degli spettatori e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le scale e le uscite.

Planimetrie ed istruzioni adeguate dovranno altresì essere collocate sulla scena e nei corridoi di disimpegno a servizio della stessa.

All'ingresso del locale deve essere disponibile una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante la ubicazione:

- delle vie di uscita (corridoi, scale, uscite);
- dei mezzi e degli impianti di estinzione;
- dei dispositivi di arresto dell'impianto di ventilazione;
- dei dispositivi di arresto degli impianti elettrici e dell'eventuale impianto di distribuzione di gas combustibile;
- dei vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso.

18.5 PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione della sicurezza antincendio devono essere pianificati in un apposito documento, adeguato alle dimensioni e caratteristiche del locale, che specifichi in particolare:

- i controlli;
- gli accorgimenti per prevenire gli incendi;
- gli interventi manutentivi;
- l'informazione e l'addestramento al personale;
- le istruzioni per il pubblico;
- le procedure da attuare in caso di incendio.

18.6 REGISTRO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi;
- attrezzature ed impianti di spegnimento;
- sistema di evacuazione fumi e calore;
- impianti elettrici di sicurezza;
- porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco.

Inoltre deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale.

Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

A1.2- CRITERI ADOTTATI E PROCEDIMENTO SEGUITO

Si è seguito il seguente procedimento:

- Verifica documentale della situazione specifica;
- Individuazione e nomina del responsabile della sicurezza e degli altri addetti;
- Identificazione e valutazione dei rischi presenti;
- Verifica delle misure di prevenzione e protezione in atto;
- Organizzazione dei rapporti e coordinamento con i servizi pubblici di sicurezza, pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio, al fine di organizzare le misure necessarie nonché redigere la presente documentazione;
- Predisposizione del Piano di emergenza in presenza del pubblico;
- Pianificazione di verifiche e controlli periodici, istituzione dei relativi registri;
- Programmazione delle azioni di informazione e formazione degli addetti.

A1.3- RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Il titolare dell'attività individua un RESPONSABILE delle emergenze e un suo vice in assenza del medesimo. Entrambi sono esperti in materia, a conoscenza dell'organizzazione e dell'impianto, in possesso di competenze ed esperienze adeguate ai compiti.

Durante le manifestazioni il RESPONSABILE o il suo VICE sono presenti nella struttura. Il responsabile ha autonomia decisionale per quanto attiene alla sicurezza, in coordinamento con i servizi pubblici coinvolti ed è coadiuvato da altri addetti nelle attività di competenza, come meglio illustrato nello specifico paragrafo.

A2- STRUTTURE, PERICOLI E PERSONE ESPOSTE

Per quanto attiene alla descrizione dei luoghi, degli edifici, e degli impianti tecnologici si richiamano integralmente i progetti approvati e le relative certificazioni emesse.

Qui si considerano in particolare i pericoli e i conseguenti rischi a cui può essere esposto il pubblico, con riferimento alla capienza massima di trecento persone presenti sotto la struttura coperta

Nell'organizzazione della sicurezza si tiene conto del fatto che il pubblico può comprendere ogni tipo di persona, quali pure i bambini, gli anziani, i portatori di

handicap.

A2.1- IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DELLE EMERGENZE IPOTIZZABILI

Per quanto concerne i rischi e le emergenze a cui può essere esposto il pubblico, si ritiene che essi possano riferirsi ai seguenti pericoli.

- Emergenze sanitarie;
- Guasti agli impianti;
- Emergenze atmosferiche
- Terremoto;
- Cedimenti o danni alle strutture;
- Minaccia di bomba/ attentato;
- Emergenza incendio.

A2.2- VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRELATI

Tenendo conto anche dell'attuazione delle misure di sicurezza illustrate in seguito, si ritiene che il livello di rischio correlato ai pericoli sopra identificati possa essere valutato come segue:

a. Emergenze sanitarie:

Si riferiscono alla possibilità che qualche spettatore denunci un malore. Le probabilità di accadimento, date le statistiche degli anni precedenti, paiono scarse.

In ogni caso, durante le manifestazioni, è garantita la presenza di almeno 1 persona addetta al primo pronto soccorso

b. Guasti agli impianti:

La tipologia dell' impianto è tale che in via ordinaria qualsiasi eventuale guasto agli impianti tecnologici non presenterebbe carattere di rischio per gli spettatori, anche perché trattasi di ambiente su di un unico livello e praticamente posto all'aria aperta.

Data la non particolare complessità dell'impiantistica la probabilità di guasti risulta limitata con l'effettuazione dei controlli di routine e della manutenzione dovuta per legge.

Si ritiene che il livello del rischio in esame possa ritenersi BASSO.

c. Emergenze atmosferiche:

Riferibili a fenomeni quali il nubifragio, la grandine, la tromba d'aria, il fulmine, ecc. Tutte le strutture sono autoprotette, dotate di messa a terra ed è presente la valutazione del rischio scariche atmosferiche nell'apposito fascicolo commissionato dal Comune.

La situazione geografica, logistica e strutturale, il numero degli spettatori nonché l'organizzazione della sicurezza concorrono alla riduzione del rischio in esame che pertanto si può valutare di livello BASSO.

d. -Terremoto:

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

La zona sismica per il territorio di Castano Primo, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia dell'11 luglio 2014 n.2129 entrata in vigore il 10 aprile 2016 e la zona 4, **Zona con pericolosità sismica molto bassa**. E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.

e. Cedimenti o danni alle strutture:

Tale pericolo e i relativi rischi per il pubblico possono considerarsi del tutto residuali, vista le condizioni di manutenzione che il comune deve adottare, le revisioni a termine di legge e i controlli periodici a vista.

f. Minaccia bomba:

Il pericolo o la pur sola minaccia di un attentato non si è finora mai verificato e la situazione non fa ritenere che ciò possa facilmente accadere in futuro.

L'eventualità viene comunque presa in considerazione in via teorica per la predisposizione delle procedure eventualmente da applicare.

g. Emergenza incendio:

Tale eventualità è stata oggetto di specifica valutazione nel relativo Piano di emergenza; in questa sede resta da ricordare che, durante le manifestazioni pubbliche, le persone portatrici di handicap trovano posto con l'accompagnatore ad 1 metro dalla porta di uscita; le dimensioni dell'impianto e la disponibilità di vie, percorsi e uscite, consentono a tutti i presenti un rapido allontanamento da ogni zona,

direttamente verso luoghi sicuri all' aperto, lontani da situazioni di pericolo; in particolare per quanto concerne la sicurezza degli spettatori

Durante gli spettacoli sono presenti in sito almeno una persona in possesso di idoneo corso per attività a rischio alto.

Il rischio è peraltro controllato dall'esistenza di un impianto idrico antincendio, dalla presenza di alcuni estintori, dalla loro organizzazione di adeguate squadre per la lotta antincendio e dai controlli periodici

Le persone che hanno frequentato regolare corso per prevenzione incendi sono elencati nell'allegato

Il rischio è di livello MEDIO.

A2.3- CONCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE GENERALE

In considerazione di quanto sopra relazionato e delle misure adottate, si ritiene di poter considerare la situazione adeguata al caso, in quanto a sicurezza per il pubblico.

B-REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI SICUREZZA PER IL PUBBLICO

B1- MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fra le misure generali attuate si possono annoverare:

- L'adeguata situazione logistica e le strutture a norma di legge;
- L'organizzazione dei servizi di sicurezza interni ed esterni, coordinati fra loro nel relativo Piano di gestione delle emergenze (vedi cap.C);
- Le procedure organizzative in caso di emergenza;
- L'organizzazione dei controlli periodici su impianti e strutture;
- L'adeguata formazione degli addetti alla sicurezza;
- L'informazione al pubblico.

Per i dettagli si rimanda a quanto qui riportato in seguito.

B2- ATTREZZATURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE

Sono presenti le seguenti attrezzature:

- Segnaletica (D.Lgs. 81/08) e dispositivi acustici:
presenti cartelli di divieto di fumo, prescrizione, avvertimento, salvataggio e informazione, in relazione alle esigenze;

- Dispositivi antincendio:

Gli estintori sono ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile; appositi cartelli segnalatori devono facilitarne l'individuazione, anche a distanza. Gli estintori portatili devono essere installati in ragione di uno ogni 200 m² di pavimento, o frazione, fatto salvo quanto specificatamente previsto in altri punti del presente allegato.

Gli estintori portatili dovranno avere capacità estinguente non inferiore a 13A, 89B, C; a protezione di aree ed impianti a rischio specifico devono essere previsti estintori di tipo idoneo.

B3- CENTRO DIREZIONALE IN CASO D'EMERGENZA

Durante gli spettacoli il Delegato alla sicurezza, che funge da coordinatore delle azioni di difesa e salvataggio, prende posto in sala ed ha una postazione designata che funge da centro direzionale di emergenza.

La postazione ha le seguenti funzioni:

- Controllare la sicurezza del pubblico;
- Coordinare le risposte ad eventuali incidenti o emergenze;
- Consentire ai servizi di pubblica sicurezza di controllare la situazione.

B4- SERVIZIO PER LA SICUREZZA E L'ASSISTENZA AL PUBBLICO E L'EMERGENZA

E' prevista l'organizzazione del servizio di gestione della sicurezza per il pubblico, con le seguenti modalità:

- Addetti antincendio:

sono previste n. 2 unità così posizionati:

n. 1 in luogo aperto al pubblico

n. 1 negli ambienti di servizio

- Addetti al primo soccorso:

sono previste le seguenti unità:

n. 1 soggetto in possesso di abilitazione al primo soccorso:

- Addetti al controllo e assistenza al pubblico e alla gestione dell'evacuazione:

durante le manifestazioni pubbliche saranno presenti in misura proporzionata alla capienza addetti al controllo, all'assistenza, alla gestione dell'evacuazione del pubblico; essi saranno adeguatamente preparati al ruolo, in riferimento ai seguenti compiti:

- Effettuare ispezioni alle strutture prima dell'apertura al pubblico;
- Controllo del pubblico, all'ingresso e durante le manifestazioni;
- Prevenzione delle situazioni di pericolo di sovraffollamento;
- Eventuale avvio delle procedure di allarme, parziale o generale;
- Assistenza al pubblico durante le emergenze o l'evacuazione;
- Soluzione ad eventuali richieste da parte delle persone;
- Cooperazione con le forze dell'ordine e con gli altri servizi esterni.

Tutti gli addetti indosseranno un indumento tale da essere facilmente riconoscibili dal pubblico, con ulteriore indicazione del compito e cartellino ufficiale riportante il proprio nominativo; per una capienza di trecento persone si ritiene adeguata la presenza di n.4 addetti oltre a quelli citati in precedenza.

B5- PROCEDURE DI EVACUAZIONE PARZIALE E GENERALE

Nel caso il Delegato alla sicurezza indispensabile l'evacuazione parziale o totale dell'impianto da parte del pubblico, verranno le seguenti procedure:

- Annuncio dell'ordine di evacuazione:
l'ordine di evacuazione verrà diffuso attraverso mezzi acustici unitamente alle disposizioni del caso, sia al pubblico che agli addetti, oltre all'uso delle radio per le comunicazioni di servizio; nell'impossibilità di utilizzare l'impianto fonico verranno utilizzati i megafoni;
- Assistenza all'evacuazione:
attraverso la direzione del Delegato, a sua volta in accordo con i responsabili degli altri servizi, gli addetti all'assistenza del pubblico gestiranno l'evacuazione ordinata delle zone o passaggi assegnati ad ognuno, curando che sia mantenuta la calma (per quanto possibile) e che l'evacuazione avvenga in condizioni di sicurezza;
- Procedure di abbandono dell'area coperta;
si curerà in modo particolare lo sfollamento della qualora vi fosse pubblico disabile
Tempo calcolato per l'evacuazione di tutto il contesto minuti 3.

B6- DISPOSIZIONI PER LE EMERGENZE MEDICHE

Durante gli spettacoli è presente un addetto addestrato per le emergenze di primo soccorso di che in caso di gravità provvederà a contattare il servizio 118 per l'ambulanza . E' presente sul territorio comunale servizio di ambulanza e guardia medica che sarà prontamente contattato in caso di necessità.

B7- DISPOSIZIONI IN CASO DI GUASTI AGLI IMPIANTI

Nel caso venissero rinvenuti guasti agli impianti, verrà al più presto disposta la loro riparazione, considerando comunque che gli impianti che riguardano il pubblico sono quelli di illuminazione (ordinaria e di soccorso) e di comunicazione fonica.

Nel caso si verificasse l'interruzione improvvisa dell'erogazione dell'energia elettrica, venendo a cessare l'illuminazione durante una manifestazione sportiva in notturna, deve intervenire l'alimentazione di soccorso; in caso contrario il pubblico verrà assistito dagli addetti ai vari settori coordinati .

In tal senso dovrà essere presente nel sito deputato per la gestione delle emergenze un elenco di ditte reperibili in caso di guasti, tendenzialmente una ditta di impianti elettrici, una di impianti idraulici e una ditta del settore edile

B8- DISPOSIZIONI IN CASO DI TERREMOTO

Nel caso di scosse anche lievi si procederà all'evacuazione controllata di tutto il pubblico presente. In presenza di crolli e feriti, il servizio interno della sicurezza si

metterà a disposizione delle autorità presenti, comunque agli ordini del proprio Delegato alla sicurezza.

B9- DISPOSIZIONI IN CASO DI CEDIMENTI O DANNI ALLE STRUTTURE

In caso di cedimenti strutturali di grave entità (es. crolli) durante le attività ordinarie, varranno le disposizioni relative al terremoto e all' evacuazione dalla parte interessata, mentre si attiveranno le misure previste per le emergenze mediche, in caso di coinvolgimento delle persone. In caso di riscontro di danni localizzati, si provvederà al più presto alla riparazione e risistemazione, ovvero, nel frattempo alla segregazione dell'area interessata e alla segnalazione sia del pericolo che del divieto di utilizzazione.

B10- DISPOSIZIONI IN DI MINACCIA DI BOMBA

In caso di minaccia di attentato o di rinvenimento di borse o pacchi sospetti, si disporrà l'evacuazione, secondo procedura e si allarmeranno le forze di pubblica sicurezza.

Se ciò avviene durante la presenza del pubblico, le operazioni verranno affidate al Responsabile delle emergenze.

B11- DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Azioni che il personale deve mettere in atto in caso d'incendio:

in caso di allarme dovuto ad incendio, ogni persona coinvolta nella Gestione delle Emergenze deve seguire le seguenti disposizioni:

- se si avverte odore di bruciato o presenza di fumo: allertare subito uno degli addetti antincendio

-in presenza di un principio d'incendio allertare gli addetti antincendio, e solo se la situazione non espone a pericoli procedere all'estinzione del focolaio impiegando l'estintore portatile più vicino, oppure battendo la fiamma con panni, meglio se bagnati, o versando acqua (però non su apparecchi elettrici!!!).

Procedure per chiedere l'intervento dei VV.FF.:

La richiesta di intervento sarà valutata dal Responsabile delle emergenze

B12- MISURE E PROCEDURE PER ASSISTERE LE PERSONE DISABILI

Per quanto concerne l'assistenza ad eventuali ospiti portatori di handicap, se non già

accompagnati, costoro sono di norma sempre assistiti da un collaboratore della struttura durante la permanenza e pertanto tale collaboratore assisterà il disabile ponendolo in salvo anche durante l'emergenza.

B13- PLANIMETRIE

E' disponibile una planimetria generale, esposta presso l'ingresso ed indicante: tipo, numero e ubicazione delle attrezzature e impianti di estinzione, ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche, del gas e di altri fluidi combustibili.

B14 – INFORMAZIONI AL PUBBLICO PER LA SICUREZZA

All' entrata dei settori dedicati al pubblico sono esposte planimetrie indicanti le vie di esodo dallo specifico settore.

C- FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALL' ASSISTENZA AL PUBBLICO

C1 - ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Durante tutta la durata di permanenza del pubblico all'interno della struttura, gli addetti assicureranno il controllo del rispetto dell'uso del sito attraverso:

- l'indirizzamento e l'assistenza a persone diverse dagli spettatori alle manifestazioni;
- la vigilanza ed il controllo degli accessi, delle aree e delle zone interdette al pubblico;
- ogni altro controllo o attività disposti dalle autorità di pubblica sicurezza per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia;

C2 - COMPITI DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA DEGLI SPETTATORI

- accogliere gli spettatori;
- ispezionare le attrezzature del teatro prima e dopo gli spettacoli;
- comunicare agli spettatori ogni informazione utile concernente l'organizzazione, l'infrastruttura ed i servizi di soccorso;
- .

C3 - FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA DEGLI SPETTATORI ASPETTO TEORICO

Formazione addetti al pronto soccorso

Gli addetti devono avere adeguata formazione sui possibili infortuni o malori che possono presentarsi e sulle relative procedure d'intervento.

Devono conoscere l'ubicazione delle cassette di primo soccorso ed il loro contenuto.

Nel corso dell'anno gli addetti affrontano 1 riunione di verifica e devono controllare mensilmente la dotazione delle cassette di pronto soccorso.

Formazione squadra antincendio

La squadra deve avere adeguata formazione sugli aspetti teorici della prevenzione, sulla combustione e sull'incendio con i relativi rischi, deve possedere un'ottima conoscenza dello stabile, delle modalità di allarme e d'intervento nonché dell'ubicazione del punto di raduno.

Nel corso dell'anno la squadra affronta 1 esercitazione d'intervento e 1 riunione di verifica con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Deve essere presente un responsabile dell'emergenza che abbia superato la formazione per ambienti ad altro rischio incendio

Gli addetti all'evacuazione

Gli addetti all'evacuazione debbono conoscere le procedure specifiche di evacuazione riportate su questo piano, i percorsi di esodo e l'ubicazione del punto di raduno.

Nel corso dell'anno la squadra deve affrontare almeno una esercitazione di evacuazione ed una riunione di verifica con il Responsabile per l'emergenza.

Tutti gli addetti devono essere formati e informati sulla organizzazione e procedure di sicurezza e legislazione di base.

Tutti gli addetti devono essere formati e informati sui rischi specifici della struttura e sulle sue caratteristiche

ASPETTO PRATICO:

- primo soccorso e procedure di evacuazione del sito;
- collaborazione con le forze di Polizia, con i Vigili del fuoco e con il servizio

- sanitario;
- fornire le informazioni necessarie relative agli spettatori.

MANSIONARIO

1. Compiti da svolgere durante gli spettacoli
controllare che tutti gli addetti alla sicurezza siano correttamente posizionati;
2. Compiti da svolgere durante le emergenze:
Prendere immediatamente contatto con i coordinatori dei settori interessati e con il responsabile della sicurezza ed attivare le specifiche procedure di emergenza previste.
3. Compiti da svolgere dopo gli spettacoli:
rilievo e segnalazione al responsabile della sicurezza delle eventuali difformità riscontrate sull'assetto della sicurezza di cui ai punti precedenti;
annotazione dei rilievi di verifica con esito negativo nell'apposito registro, con l'indicazione della data di ogni verifica, dei riscontri specifici e delle segnalazioni di intervento.

C-CONTROLLI PERIODICI

D1- ELENCO DEI CONTROLLI E DEGLI ADDETTI

1. prima di ogni spettacolo, controllare che:

- le strutture siano in condizioni d'ordine e sicurezza;
- gli impianti di illuminazione, di emergenza siano efficienti;
- tutte le porte siano funzionanti;
- vie e percorsi siano privi di ostruzioni, pericoli di scivolamento o altro;
- tutte le aree accessibili al pubblico siano pulite;
- materiali o attrezzature siano rimosse dalle zone accessibili o riposte in condizioni di assoluta sicurezza;
- le attrezzature antincendio siano efficienti;
- le aree interdette al pubblico lo siano efficacemente separate;
- tutta la segnaletica sia in ordine;
- i mezzi di comunicazione (radio, telefoni, impianto fonico) siano efficienti.

2. durante le manifestazioni si controllare che:

percorsi, vie ed uscite siano sempre sgombrati ed agibili.

3. dopo gli spettacoli controllare :

- se sono riscontrabili dei danneggiamenti;
- che venga effettuata la rimozione dei rifiuti e la pulizia dell'impianto;

4. controlli periodici, a vista, sull'integrità:

- a. dell'impianto elettrico (punti luce, prese, interruttori, quadri, ecc.);
- b. dell'impianto idraulico
- c. dell'impianto antincendio;
- d. degli estintori portatili d'incendio (posizione, stato generale, manometro);
- e. della situazione dei depositi o magazzini con materiali combustibili;
- f. dei luoghi dove sono eventualmente detenuti infiammabili;
- g. vie di esodo.

Tutti i controlli avvengono a cura del Delegato alla sicurezza, anche attraverso addetti interni o esterni.

D2- REGISTRI DA COMPILARE

Vengono istituiti e tenuti aggiornati i seguenti registri:

- 1) - Registro dei controlli, delle verifiche e degli interventi di manutenzione, secondo quanto dettato dall' art. 5 del D.M.10.03.98;
- 2) – Registro della gestione.

3- COMPILAZIONE DEL REGISTRO DELLA GESTIONE

Il registro contiene schede in riferimento ad ogni evento:

- numero degli spettatori;
- annotazione di ogni eventuale intervento sanitario;
- descrizione di eventuali incidenti o emergenze;

D4- CONTENUTI DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI

Il registro contiene schede relative ai controlli periodici indicati al precedente E1-4.

Sono escluse le verifiche ai sensi del DPR 412/93, per le quali valgono i libretti d'impianto e di centrale compilati dalla Ditta incaricata delle manutenzioni.

Così come per gli impianti di messa a terra valgono i verbali delle ispezioni biennali da parte dell' ISPSEL locale.

Per gli estintori portatili d'incendio viene eseguita da una Ditta esterna la verifica semestrale.

I controlli e la compilazione del registro avvengono a cura del Responsabile per la sicurezza, anche attraverso addetti interni o esterni.

Il nominativo di coloro che eseguono i controlli periodici e la data del controllo vanno sempre annotati.

Le cadenze temporali delle verifiche di controllo e della manutenzione dei sistemi antincendio seguono le disposizioni indicate dal Comando Provinciale dei VV.FF. nel Certificato di Prevenzione Incendi.

In via generale i controlli periodici non soggetti a regimi specifici, avranno cadenza almeno semestrale.

E- VIABILITA' ED ACCESSIBILITA'

E1- PARCHEGGI

Data la collocazione della struttura in area periferica si ritiene adeguata la presenza di parcheggi e tutti i mezzi dovranno essere posteggiati negli appositi spazi esterni al perimetro dell'area feste. Potrà essere consentito l'accesso per carico e scarico

merci o per accompagnamento disabili.

F- INDICAZIONI GENERALI

Il presente documento costituisce l'insieme di istruzioni operative e comportamentali che tutto il personale deve attuare, ciascuno secondo le proprie competenze e gli specifici incarichi ricevuti, nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza.

Per "emergenza" si intende ogni situazione di pericolo ed in particolare:

- incendio
- esplosione
- infortunio
- spandimento/contatto/incendio prodottichimici
- terremoto/inondazione

Il presente documento contiene inoltre le procedure per l'evacuazione, parziale o totale, dei locali della struttura.

E' fondamentale che tutto il personale (incluso quello delle ditte appaltatrici) operante all'interno dell'edificio, venga portato a conoscenza delle procedure adottate per la gestione dell'emergenza e dei nominativi di coloro che hanno incarichi specifici in tale gestione.

IL PIANO DI EMERGENZA E' COMPOSTO DA

- ubicazione delle cassette di pronto soccorso

- **ISTRUZIONI SUI COMPORAMENTI DA TENERE:**
 - ◆ Istruzioni per tutto il personale (*Allegato1 EMERGENZA PERSONALE*)
 - ◆ Compiti per il responsabile e/o gli addetti alla gestione delle emergenza (*Allegato2 EMERGENZA ADDETTI*)

- **ELENCO PERSONALE SQUADRA DI EMERGENZA**
 - ◆ Il personale della squadera di emergenza deve essere chiaramente individuato in apposita distinta (*Allegato3 ELENCO PERSONALE SQUADRA DI EMERGENZA*)

- **PLANIMETRIA DELLA STRUTTURA**

La planimetria è affissa in modo da essere immediatamente visibile anche alla clientela entrante; essa contiene una situazione aggiornata su:

- ubicazione dei presidi antincendio quali estintori, idranti e attacchi VV.FF
- ubicazione dei pulsanti di allarme
- percorsi per il raggiungimento delle uscite di emergenza
- individuazione dei punti di raccolta esterni
- individuazione dei dispositivi di intercettazione del combustibile

-

Non riattaccare prima di ricevere conferma da parte dell'operatore chiamato

C) In caso di ordine per l'evacuazione di emergenza il personale deve:

- Mantenere la calma e cercare di ragionare freddamente per non provocare panico e per la buona riuscita della evacuazione dei locali.
- Allontanarsi immediatamente senza attardarsi per raccogliere effetti personali
- Non correre
- Seguire le istruzioni e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza.
- Raggiungere le uscite di emergenza , che portano in luogo sicuro, seguendo le indicazioni della segnaletica.
- proteggersi la bocca ed il naso con un fazzoletto, preferibilmente bagnati, se i locali vengono invasi dal fumo.
- Aiutare eventuali persone in difficoltà (es. portatori di handicap, clienti).
- Non rientrare nell'edificio.

D) Comportamento in caso di infortunio sul lavoro e procedure di pronto soccorso

In caso di infortunio di lieve entità il lavoratore deve:

- Richiedere l'intervento del responsabile dell'emergenza (vedi elenco allegato)il quale provvederà all'eventuale medicazione servendosi dei prodotti contenuti nelle cassette di pronto soccorso in dotazione.

Se l'infortunio non è di lieve entità:

- Valutare la possibilità di rimuovere le cause dell'infortunio ancora presenti, avendo cura di non mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio in caso di folgorazione in atto, non toccare l'infortunato, interrompere l'erogazione dell'energia elettrica ,se possibile, o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti (legno o materiali plastici).
- Segnalare l'evento al responsabile dell'emergenza
- Non cercare di muovere una persona inanimata, specialmente se si ritiene

abbia subito fratture ossee, a meno che non vi sia assoluta necessità (come ad esempio in presenza di incendio nei locali, pericolo di crolli ecc.).

-
- Evitare assembramenti sul luogo dell'infortunio al fine di agevolare l'opera di primo soccorso.
- Non somministrare all'infortunato bevande alcoliche o farmaci (questi ultimi vanno somministrati solo su richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti).
- **Rassicurare l'infortunato** cercando di tranquillizzarlo, in attesa dei soccorsi.

Allegato2 EMERGENZA ADDETTI

A) SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Il responsabile dell'emergenza e/o gli addetti alla gestione dell'emergenza, non appena ricevuta una segnalazione di pericolo, si porteranno velocemente sul posto e verificheranno l'entità dell'evento.

B) INCENDIO O PERICOLO ACCERTATO

In caso di incendio o pericolo generico accertato (infortunio, contatto e/o inalazione di sostanze chimiche, il responsabile dell'emergenza e/o l'addetto alla squadra di emergenza dovrà a seconda dei casi:

- Intervenire, se ritiene sia possibile e non pericoloso, con i mezzi a disposizione (estintori, idranti, naspi, cassetta di primo soccorso)
- Telefonare o incaricare un altro lavoratore di telefonare al soccorso pubblico.
- In caso di utilizzo della cassetta di primo soccorso/medicazione, dovrà comunque essere avvertito il responsabile dell'emergenza che provvederà all'eventuale reintegro dei prodotti di medicazione.
-

D) EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Le procedure connesse all'evacuazione dovranno essere attuate esclusivamente con l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza. Il responsabile dell'emergenza è indicato nell'elenco del personale allegato.

Il responsabile dell'emergenza qualora lo ritenga opportuno deve impartire l'ordine per l'evacuazione. In tal caso il responsabile in collaborazione con gli addetti alla gestione delle emergenze, deve:

Invitare le persone ad uscire ordinatamente con calma;

Aiutare eventuali persone invalide o con difficoltà e la clientela ad abbandonare i locali;

Se è possibile, e senza mettere a repentaglio la propria incolumità, accertarsi che nei locali, servizi inclusi, non sia rimasto nessuno;

Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica dalla rete

Interrompere l'erogazione del combustibile (gas, gasolio ecc.)

Verificato quanto sopra abbandonare l'edificio e impedire l'ingresso alla struttura.

D. COLLABORAZIONE CON IL SOCCORSO PUBBLICO

In caso di chiamata del soccorso pubblico il responsabile dell'emergenza in collaborazione con gli addetti all'emergenza deve:

- Garantire l'accessibilità ai luoghi interessati dall'emergenza mantenendo liberi gli accessi carrai principali.
- Incaricare una persona affinché segnali il punto per l'accesso stradale del soccorso pubblico.
- Predisporre l'accoglienza del soccorso pubblico in modo da fornire indicazioni su:

Caratteristiche dell'emergenza

Attuazione operazioni di messa in sicurezza degli impianti

Accessibilità ai luoghi dell'emergenza

Presenza di personale nel luogo dell'emergenza

Ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'intervento del soccorso pubblico

